

Giugno 45

CONSIGLIO DI QUARTIERE SAN PAUSTINO
COMMISSIONE SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE

Vogliamo partecipare di più alla vita del nostro quartiere ?
Vogliamo incidere maggiormente sulla realtà umana che ci
circonda ?

(Invito rivolto dalla Commissione Sanità e Sicurezza Sociale
a tutti i cittadini del quartiere San Paustino)

Come desideriamo trascorrere il nostro tempo libero ?
Non è forse preferibile trascorrerlo in un modo che - pur non sacrificando il necessario svago e l'indispensabile riposo - arricchisca anche la nostra personalità e i nostri rapporti interpersonali ?

In questa visuale la Commissione Sanità e Sicurezza Sociale del quartiere San Paustino, composta da tutte le forze politiche attive nel nostro quartiere, invita tutti cordialmente ad impiegare almeno una parte del tempo libero in una maniera radicalmente diversa e umanamente più significativa : ci invita cioè a dedicare una parte anche molto piccola del nostro tempo libero - basta anche un'ora settimanale - partecipando da protagonisti al rafforzamento della sicurezza sociale nel nostro quartiere.

Cosa intendiamo noi per Sicurezza Sociale ?

Per Sicurezza Sociale intendiamo una trasformazione della realtà circostante tale da renderla sempre più adatta - per quanto oggi possibile - a promuovere, arricchire, valorizzare la personalità, la libertà, i legami interpersonali di ciascuno attraverso un impegno e una partecipazione individuale e collettiva dei cittadini, il più intensa e il più viva possibile che approfondisca a sua volta tale processo di trasformazione.

Nel nostro quartiere, come in ogni altro quartiere, vi sono persone di ogni età che incontrano ostacoli che si frappongono alla realizzazione della loro personalità che sono ancor più grandi di quelli che abitualmente si incontrano nella nostra società.

Nel nostro quartiere, come in ogni altro quartiere, vi sono bambini che a causa di qualche difficoltà non possono correre nè muoversi liberamente e per questo motivo sono spesso esclusi dalla compagnia degli altri bambini, compagnia indispensabile per la loro crescita sociale e per una migliore realizzazione della loro personalità.

Ci sono persone anziane che trascorrono tristemente la giornata perchè non hanno mai avuto o hanno perduto collegamenti personali soddisfacenti.

Ci sono famiglie di immigrati che pur vivendo e lavorando nella nostra città ormai da molti anni non hanno mai potuto stringere legami con noi che pur siamo loro concittadini e apparteniamo ad uno stesso quartiere.

Si tratta di situazioni che possono già oggi venire almeno parzialmente trasformate, si tratta di ostacoli che possono già oggi venire almeno parzialmente rimossi da una partecipazione attiva dei cittadini.

Ogni abitante del quartiere, indipendentemente dall'età, dalle scuole frequentate, dalla professione, può dare un contributo per il raggiungimento di un livello più alto di sicurezza sociale.

Tutti perciò sono cordialissimamente invitati a rendere note le proprie disponibilità di tempo, anche se minime.

Le modalità, le forme, i limiti della partecipazione di ciascuno alla vita di quartiere potranno venir discusse in quartiere ogni mattino (escluso il lunedì), oppure i pomeriggi di lunedì e venerdì presso il centro civico del quartiere San Faustino, stradello S. Faustino, 7 (tel. 356339).

Il Responsabile della
Commissione Sanità e Sicurezza Sociale
(Alfredo Truetta)

Giugno 1975